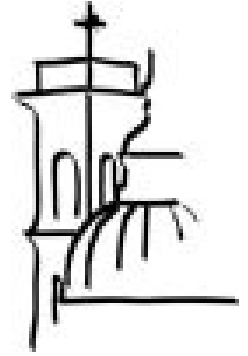




Parrocchia Ognissanti di Arzignano  
Via Cavour, 2 - 36071 Arzignano (Vi)  
Tel. 0444 670029 Fax 0444 456920  
www.ognissanti.org



**"PROPOSTA DELLA PAROLA SETTIMANALE"**  
**Dal 17 al 23 aprile 2016**

**DIO È TRA NOI, CON TUTTI NOI**

Quando il presbitero Giovanni scrive l'Apocalisse, Paolo e Pietro, erano solo un ricordo e molti imperatori avevano ordinato di processare e far morire, come loro, chi era sospettato dell'eresia cristiana.

"Moriremo tutti?", si chiedevano gli amici di Gesù, vecchi e nuovi.

La risposta di Giovanni, invitato alla grande celebrazione apocalittica, va oltre il sì o il no: rivela il senso della vita, il ruolo del Signore incarnatosi tra noi, il futuro dell'uomo e del mondo, con un linguaggio a noi difficile da capire, ma sicuramente confortante.

BISOGNA MORIRE PER POTER RISORGERE E VIVERE ETERNAMENTE, sembra dirci Giovanni con le parole dell'Apocalisse. Gesù era venuto a rivelarci l'amore di Dio, i segreti della sua bontà nella storia passata e futura, lo stile splendido dei suoi seguaci ... eppure è stato contestato, condannato e perfino ammazzato, per questo. Imparate da Lui e fate come Lui che ha voluto mostrarvi fino a che punto arrivava il suo amore.

DIO È PADRE DI TUTTI, non solo di un popolo, per quanto speciale o meritevole e rivolge le sue attenzioni a tutti i popoli di ogni razza e di ogni lingua.

Lo ricorda la prima lettura in cui Paolo, citando Isaia, mandato a illuminare di questa verità tutto il mondo, fino ai suoi estremi confini, ottocento anni prima. E si rivolgerà ai pagani di tutto l'impero, dopo le contestazioni di quelli che avrebbero dovuto essere i privilegiati del nuovo annuncio.

Succedeva ieri. Succede oggi. Basterebbe - per fare un esempio soltanto - analizzare i commenti fatti in settimana da tanti sedicenti cristiani che hanno contestato le parole di papa Francesco sull'accoglienza ai divorziati risposati e sul senso dell'amore coniugale, dono di Dio e non più colpevole derivato della deplorable concupiscenza.

L'AMORE MISERICORDIOSO DI DIO LO SI PUO' VEDERE IN CRISTO che l'ha rivelato presente in Lui - "Io e il Padre siamo una cosa sola" - diversamente dagli altri capi religiosi e politici del popolo, che pure si presentavano come pastori in nome di Dio. Ieri come oggi, i pastori proliferano, ma sono sempre assai lontani dal pastore supremo delle nostre anime, che ha percorso personalmente l'itinerario che ci indica: la *grande tribolazione* che ha come termine una felicità paradisiaca ("le fonti delle acque della vita").

*Parola della Domenica: At 13,14.43-52; Sal 99; Ap 7,9.14b-17; Gv 10,27-30*

\*\*\*\*\*